Il lavoro svolto dalle sezioni della Croce-Rossa

Objekttyp: **Group**

Zeitschrift: **La Croix-Rouge suisse**

Band (Jahr): **72 (1963)**

Heft 3

PDF erstellt am: **30.04.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.
Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.
Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

http://www.e-periodica.ch

IL LAVORO SVOLTO DALLE SEZIONI DELLA CROCE-ROSSA

Sono giunti a Berna i rapporti dei segretariati delle diverse sezioni della Croce Rossa svizzera nel Ticino, stesi con quella parsimonia di informazioni, suggerita dalla modestia, che abbiamo più volte rimproverato ai dirigenti delle sezioni. Poichè non è possibile vincere la loro ritrosia a farli parlare di sè e delle opere dei loro collaboratori, spetta dunque a noi, ministri della propaganda, montare in punta di spillo le loro parole, ampliare le frasi, completare laddove appena si intravvede l'azione che è costata lunghi giorni di preparazione e molte ore di lavoro effettivo. Ci assiste in questo compito la conoscenza che ci siamo andate acquistando dei sistemi di procedere delle diverse sezioni, durante i contatti con i vari collaboratori. E ci pare buona cosa riassumere i diversi settori di attività e non dare il resoconto sezione per sezione, così da giungere ad una visione cantonale del costante operare della Croce Rossa nel nostro paese. Dapprima le novità.

Croce Rossa della gioventù

Esempio di quanta strada si debba fare per giungere ad una realizzazione è l'organizzazione della Croce Rossa per la gioventù. Due o tre anni or sono, dopo diverse difficoltà incontrate dalle diverse sezioni, il comitato di Bellinzona riuscì a presentare ad una conferenza cantonale dei presidenti un giovane maestro che si impegnava a lanciare, nella regione di Bellinzona stessa, l'idea della Croce Rossa per la gioventù. Poi, per alterne vicende e non ultima l'assenza dal cantone del signor Orfeo Bernasconi che aveva assunto l'incarico, le acque ritornarono quiete. Fino a quando ci ritrovammo di fronte il signor Orfeo Bernasconi nominato ispettore scolastico, quindi in posizione tale da poter parlare su base cantonale ai suoi colleghi ispettori dapprima, ai maestri di poi. E la Croce Rossa della gioventù è così riuscita a compiere un primo passo importante: un concorso lanciato per le scuole maggiori, seguito con entusiasmo, e che avrà un seguito interessante di cui parleremo in un prossimo articolo.

Bellinzona è dunque all'origine di un'azione destinata a formare le nuove leve Croce Rossa infondendo nei giovani i necessari sentimenti di solidarietà e collaborazione.

Lugano non è stata intanto inattiva in tale campo. Il gruppo di circa 80 giovani crocerossine istruite dalla signorina Lupi si occupa da diversi anni regolarmente della vendita dei distintivi. Ad ogni stagione scolastica la signorina maestra Lupi si incaricava di rinnovare le schiere, cosicchè questa formazione è ormai entrata nella tradizione della sezione. Si spera che il ritiro della signorina Lupi dal Comitato, per ragioni di salute, non abbia da influire negativamente su questa bella attività.

Corsi d'ausiliarie d'ospedale e reclutamento Servizi Croce Rossa

Ancora alla sezione di Bellinzona dobbiamo il lancio del primo corso d'ausiliarie d'ospedale tenutosi in estate nei locali della Scuola infermieri della capitale. Vi hanno partecipato giovani donne già iscrittesi l'anno addietro nelle formazioni Croce Rossa, che già avevano subito la visita e ricevuto l'uniforme, ma ancora non erano state formate. Il corso ha avuto successo insperato e le richieste di altri si susseguono. Durante l'estate un altro corso accoglierà a Bellinzona le giovani iscrittesi durante l'autunno ai Servizi Croce Rossa, in virtù delle conferenze ripetute dalla Capo distaccamento infermiera signorina Angelina Milani e che hanno portato una trentina di nuove iscrizioni. L'appoggio dato dal Dipartimento della pubblica istruzione e dai direttori delle diverse scuole interessate è di prezioso ausilio, in quanto il permesso di tener le conferenze direttamente nelle scuole dove si trovino giovanette dai 17 anni innanzi concede contatti che altrimenti non sarebbero realizzabili. Di che la Croce Rossa è grata.

A sua volta Lugano prevede di organizzare un corso d'ausiliarie all'Ospedale Civico, dove il dott. Celio e il direttore signor Passardi hanno già preparato il terreno agli inizi di gennaio in collaborazione con il presidente della sezione dott., G. Bianchi. Esperimento anche questo atteso con interesse, in quanto pare che pure Locarno abbia intenzione di arrischiarvisi.

Colletta pro Algeria

Lanciata sotto auspici piuttosto grigi, la colletta a favore degli Algerini si è risolta in uno spettacoloso successo. In tutto il cantone la raccolta di mezzi e di indumenti si è sviluppata senza intralci: lo annunciano le sezioni di Leventina, Bellinzona, Locarno, Lugano, Chiasso. Ancor dopo i termini fissati per la consegna a Berna i pacchi sono giunti in quantità, cosicchè diverse sezioni hanno organizzato azioni supplementari di distribuzione di indumenti in perfetto stato nelle valli e nelle case di riposo per persone anziane.

Da notare, a questo proposito, le iniziative di Bellinzona a favore delle persone anziane nel periodo natalizio, di Chiasso e di Locarno.

Colletta di maggio

Si è svolta normalmente in tutte le sezioni, con il solito successo. Qua e là la vendita dei distintivi è stata influenzata negativamente dal maltempo.

Centri di trasfusione del sangue

Lo sviluppo dei centri Locarno, Bellinzona, Lugano è in continuo progredire. Nel primo si eseguirono circa 600 prelievi di sangue, nel secondo 1160, nel terzo 2381. Notevole è lo scambio di bottiglie da un centro all'altro e in costante aumento il numero dei donatori. Le regioni attorno alle città ove i centri funzionano danno il loro attivo contributo di donatori e i samaritani si prestano per l'organizzazione dei prelievi in gruppo, mentre i donatori stessi si occupano della propaganda capillare con la presentazione del film « Un gesto per la vita » che riscuote sempre grande successo. A Lugano 25 donatori hanno ricevuto il distintivo con cerchio d'oro e la sempre maggiore attività dell'organizzazione ha imposto l'acquisto di un nuovo refrigerante capace di contenere 100 bottiglie di riserva.